



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Manfredonia

ORDINANZA N. 14/2017

“1^A REGATA GARGANO IN ROSA”

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Manfredonia:

- VISTA** l'istanza prot. n. 3/2017 in data 16.05.2017 avanzata dal Presidente dello Yachting Club Marina del Gargano di Manfredonia, intesa ad ottenere l'autorizzazione a svolgere nel giorno 25 Giugno 2017 a partire dalle ore 10:00, una regata nello specchio acqueo compreso tra il litorale di Manfredonia e il litorale di Mattinata;
- VISTA** la propria autorizzazione n° 10/2017/MSV in data 20/06/2017;
- VISTO** il nulla osta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con nota n° 1422 in data 14/06/2017;
- VISTA** la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg'72), resa esecutiva con legge n° 1085 del 21 dicembre 1977, ed i successivi emendamenti del 29 novembre 2007;
- CONSIDERATA** la necessità di garantire il regolare svolgimento delle competizioni nonché di prevenire il verificarsi di incidenti e di salvaguardia dell'incolumità di persone e cose;
- VISTI** gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione, nonché l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che nel giorno **25 Giugno 2017** si svolgerà una **regata** sul percorso Porto di Manfredonia – Mattinata – Manfredonia con:

- **PARTENZA:** ore 10:00 acque antistanti il Comune di Manfredonia e precisamente all'interno della circonferenza avente raggio di circa 1 mg, dal centro nel punto di coordinate (WGS84):

Lat. 41° 37,500" N – Long. 015° 56,000' E;

Giro di boa nelle acque antistanti il Comune di Mattinata precisamente nel punto di coordinate (WGS84):

Lat. 41° 41,132 N – Long. 016° 04,535' E;

- **ARRIVO:** linea di arrivo a Manfredonia costituita dalla congiungente del fanale verde del Porto commerciale ed una boa di colore giallo, posta a circa 0,3 mg, con punto di coordinate (WGS84):

Lat. 41° 37,237' N – Long. 015° 55,785'E

ORDINA

ai soli fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare

Articolo 1

Nel suddetto giorno, nel tratto di mare ricadente nella giurisdizione di questa Autorità Marittima, per tutta la durata della competizione, è fatto obbligo a qualsiasi nave o galleggiante, non facente parte della manifestazione, di prestare la massima attenzione in modo da non intralciare il normale svolgimento della gara in questione e comunque di mantenersi a non meno di 500 metri dalle imbarcazioni partecipanti alla manifestazione.

Articolo 2

Le zone di mare di cui al RENDE NOTO, per una distanza di 200 (duecento) metri, sono interdette alla navigazione, ancoraggio, sosta e pesca comunque effettuata, nonché ogni altra attività, subacquea o di superficie, direttamente e/o di riflesso connessa agli usi pubblici del mare.

Articolo 3

Non sono soggette al divieto di cui agli articoli precedenti:

- le unità facenti capo all'organizzatore in servizio di assistenza ai partecipanti alla manifestazione oltre che al personale;
- le unità della Guardia costiera, delle forze di Polizia nonché militari in genere, in ragione del loro ufficio;
- le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza.

Tutte le unità che a qualunque titolo accedono all'interno del campo di gara sono tenute ad assicurare la possibilità di idoneo collegamento telefonico o via VHF (recapito **1530** per le situazioni di emergenza).

Articolo 4

Le unità in transito nel tratto di mare interessato alla regata devono prestare la massima attenzione ad eventuali segnalazioni che dovessero essere rivolte dalle imbarcazioni di assistenza alla manifestazione e devono evitare di intralciare lo svolgimento della manifestazione stessa. Le citate unità devono attenersi comunque alle norme stabilite dalla Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg '72) ed i successivi emendamenti del 29 novembre 2007.

Articolo 5

Prescrizioni per l'organizzatore

E' fatto obbligo all'organizzatore della regata di ottemperare scrupolosamente alle prescrizioni sotto elencate:

1. Lo Yachting Club Marina del Gargano di Manfredonia (organizzatore) deve assicurarsi che le condizioni meteo marine siano tali da consentire lo svolgimento in sicurezza della veleggiata in programma, sospendendo la stessa qualora il mutamento delle condizioni locali renda consigliabile tale decisione. In proposito si dispone che qualora le condizioni meteo marine, ovvero qualunque altra causa, dovessero limitare l'operatività – ai fini della loro utilizzazione – dei natanti in assistenza ai concorrenti, le competizioni devono essere sospese senza indugio alcuno, con l'immediato rientro in porto delle unità partecipanti alla manifestazione stessa. Tale fattispecie (limitazione della operatività delle unità in appoggio) opera come tacita causa di decadenza

immediata del presente provvedimento, nella parte relativa alla manifestazione cui la fattispecie contemplata inerisce.

2. ~~L'organizzatore dove — pena la decadenza dell'autorizzazione — confermare formalmente, entro le 24 ore precedenti, lo svolgimento della manifestazione stessa, comunicando il numero delle unità partecipanti, i nominativi degli occupanti ed almeno un recapito di utenza cellulare per ogni imbarcazione. L'organizzatore deve comunicare ogni variazione, rinvio, annullamento delle gare.~~
3. Le imbarcazioni partecipanti alla veleggiata dovranno essere in possesso di tutte le dotazioni di sicurezza ed in ordine con tutti i documenti e certificati previsti dalle normative in vigore.
4. Durante la veleggiata dovrà essere assicurato un servizio continuativo di vigilanza ai concorrenti con l'impiego di sufficienti imbarcazioni idonee allo scopo, munite di apparato VHF, ovvero di sistema di comunicazione che permetta il diretto ed immediato contatto con la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Manfredonia. Ventiquattro ore prima della veleggiata dovrà essere formalmente comunicato il numero dei natanti di cui al precedente capoverso. Fermo restando l'ascolto continuo VHF sul canale 16 ai fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, i natanti devono effettuare le comunicazioni di servizio su altro canale VHF che dovrà essere tempestivamente comunicato, a cura del comitato organizzatore, alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto prima dell'inizio della regata.
5. Deve essere predisposto, a terra, un apprestamento sanitario con un medico pronto ad intervenire all'evenienza ed a bordo di almeno una delle unità in appoggio un medico predisposto a fornire eventuale assistenza.
6. Le imbarcazioni partecipanti dovranno inalberare bandiera "A" del Codice Internazionali dei Segnali.
7. Le boe utilizzate per la gara, sistemate a cura dello Yachting Club Marina del Gargano di Manfredonia non prima di 2 (due) ore dall'inizio dell'evento, dovranno essere sempre vigilate e rimosse al termine della stessa.
8. L'organizzatore è altresì tenuto a provvedere ad un rigoroso servizio di vigilanza per lo sgombero della zona di mare interessata alla competizione.
9. L'esecuzione della gara è altresì subordinata alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento per l'organizzazione delle singole attività sportive.
10. Lo Yachting Club Marina del Gargano di Manfredonia dovrà comunicare il termine della manifestazione e l'avvenuto rientro in porto di tutti i partecipanti.
11. Per tutto quanto non previsto dalla presente ordinanza, si rimanda espressamente all'osservanza del vigente regolamento F.I.V. in ordine alle responsabilità da esso attribuite al comitato organizzatore nell'effettuazione dell'attività richiesta.

Articolo 6

La presente ordinanza, emanata agli esclusivi fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, non esime lo Yachting Club Marina del Gargano di Manfredonia, organizzatore della manifestazione sportiva in questione, dall'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dalle attività poste in essere.

L'Autorità Marittima è manlevata da responsabilità di qualunque titolo per danni che dovessero derivare a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o terzi, dalle attività svolte ed anche, qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni di cui ai precedenti articoli.

Il citato Yachting Club Marina del Gargano di Manfredonia, pertanto, è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, di tutti i danni che dovessero derivare a persone e/o cose in dipendenza dell'attività di cui trattasi.

Articolo 7

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti, salvo che il fatto non integri una fattispecie diversa o più grave reato:

- a) se alla condotta di un'unità da diporto, ai sensi dell'art. 53 del Decreto legislativo n°171/2005;
- b) negli altri casi, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, ai sensi dell'art. 1174 e dell' art.1231 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/manfredonia, nonché l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione.

Manfredonia

~~20 GIU. 2017~~

P. IL COMANDANTE
C.F. (CP) Nicola ~~LATINISTA~~ *Jca*

IL COMANDANTE IN 2^a
C.C. (CP) Luigi SPALLUTO

Luigi Spalluto